

N. 32508



REPUBBLICA ITALIANA

# MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "SAFFO VENERE DI LESBO"

Metraggio } dichiarato  
              } accertato 2.900

Marca: S. r. l. Documento Film

10.000 - 4.1960

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

**Titoli principali:** Kerwin Matthews e Tina Louise in "SAFFO VENERE DI LESBO" soggetto di Pietro Francisci - sceneggiato da E. De Concini, P. Francisci, L. Martino - con Riccardo Garrone, Susy Golgi, Alberto Farnese e la partecipazione di Enrico M. Salerno. Regia di Pietro Francisci.

**Personaggi:** Saffo, Faone, capo dei rivoluzionari amato da Saffo, Iperbio, comandante delle guardie, innamorato di Saffo; Melancro, tiranno di Mitilene e zio di Saffo.

**Trama:** Melancro, grazie ad Iperbio, sventa un completo rivoluzionario popolare, ma non riesce a catturarlo il capo che, benchè ferito, riesce a scampare rifugiandosi nel Tiaso, cioè il Tempio di Afrodite dove Saffo e altre allieve sacerdotesse vivono in appartato ritiro. Saffo ha cura di Faone e tosto se ne innamora e lo tiene nascosto nel Tiaso. Iperbio irrompe nel Tiaso, ma Saffo con lusinghe amorose ad arte esplicate, lo distrae e consente a Faone di fuggire. Faone ha una doppia vita ed è noto nella reggia di Melancro come Attore. Egli apprende che Saffo ha promesso a Iperbio di sposarlo e, ignaro che questo è il prezzo che Saffo ha disposta a pagare per salvare Faone dalla cattura, schiaffeggia il comandante delle guardie, Iperbio, che lo arresta e lo fa allontanare dall'isola su una nave, sotto la sorveglianza di Larico, fratello di Saffo. La nave viene assalita dai ribelli amici di Faone, mentre Larico è gettato a mare da un sicario di Iperbio che poi incolperà Faone. Faone alla testa dei ribelli marcia su Mitilene e sconfigge Melancro. Saffo intanto ha abbandonato la città e si è rinchiusa di nuovo nel Tiaso dove Faone la raggiunge, ma Saffo gli è ostile perchè lo crede responsabile della morte del fratello. Ma Larico è ancora vivo e, comparso alla presenza di Saffo sconfessa Iperbio che viene ucciso in duello da Faone. I due si sposano.

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 5 AGO. 1960 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, li 23 AGO. 1960

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO  
p. c./c.

(Dr. G. De Tomasi)

IL MINISTRO

F. To Felchi